



Società Cooperativa Agricola Pomonte

Loc. POMONTE - 58054 Scansano (Gr)

Uffici: Tel. 0564 599208 - Fax 0564 599707 - P.IVA 00155820533

Iscr. Albo Coop. Mutualità Prevalente N° A 101611

www.agripomonte.it - info@agripomonte.it

Pomonte, 26/05/2017

Io sottoscritto Chelli Graziano, in qualità di Presidente della scrivente Cooperativa, sentito anche il parere dei miei collaboratori vorrei, con la presente, fare precise osservazioni al "Progetto per la realizzazione di pozzi esplorativi nel Comune di Scansano - GR"

1. L'area interessata al progetto viene considerata sotto "vincolo idrogeologico". Già di per se questo è un elemento ostativo in quanto è sempre difficile avere la certezza matematica e scientifica che perforazioni di questa entità non possano sconvolgere le falde acquifere e quanto ad esse connesso.
2. Deve essere considerato che comunque vi è occupazione di suolo agricolo con strutture che creano impatto sul territorio contrastando con le peculiarità paesaggistiche che rendono unico il nostro habitat ( Non dimentichiamoci gli sforzi fatti per divenire Distretto Rurale d'Europa);
3. Credo, dalle notizie acquisite, che anche in termini occupazionali e di futuro sviluppo economico, tale progetto non sia interessante
4. Dobbiamo tenere presente che sul nostro territorio si sono affermati nel settore delle produzioni agroalimentari, marchi importanti che sono ormai conosciuti nel mondo come il Morellino di Scansano D.O.C.G., l'Olio extravergine di Olive IGP Toscane, Il Pecorino Toscano D.O.P., e a livello nazionale l'Agnello del Centro Italia IGP, ma anche le stesse produzioni Biologiche che si stanno sempre più affermando per le peculiari caratteristiche dei prodotti sia che si parli di cereali che ortofrutta che carne che latte. Permettetemi di dire che le stesse produzioni accennate subirebbero un notevole danno di immagine, con conseguente perdita di valore commerciale. Questo è un dato di fatto che ci viene evidenziato, naturalmente al condizionale, dai nostri clienti che serviamo da anni. In breve diciamo che clienti storici come Barilla spa che serviamo con i nostri grani duri e Molino Grassi spa di Parma a cui vengono indirizzate l' 80% delle nostre produzioni cerealicole biologiche, dal momento che operano con protocolli piuttosto rigidi, potrebbero smettere di servirsi.
5. E' anche da considerare che la politica di gestione del nostro territorio negli ultimi decenni si è basata prevalentemente sulla

conservazione di ciò che Madre Natura ci ha dato e tutti quanti ne stiamo facendo vanto con tanto di "cartello" . Il link Toscana è conosciuto nel mondo e la Maremma ne è l'epicentro.

**Per quanto sopra riportato, l'invito che faccio alla mia Regione Toscana e quindi alle figure istituzionali che sono chiamate a decidere se portare avanti o meno questi, a mio avviso, dannosi progetti (per lo meno per il contesto territoriale in cui dovrebbero essere realizzati) è quello di bloccare immediatamente i medesimi.**

Rimango a disposizione per qualsiasi eventuale confronto, meglio se allargato all'intera popolazione, che sicuramente darebbe ancora più forza a questa mia in quanto sono certo dell'assoluta condivisione.

In fede

